COMUNE DI CANNARA

Prot. n. 6202/2021

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
del giorno 30 giugno 2021

Seduta III - Anno 2021

Il giorno trenta giugno duemilaventuno (30/06/2021), in videoconferenza con modalità telematica sincrona, si è riunito il Consiglio comunale, come da avviso datato 25 giugno 2021, prot. n. 5283.

All'appello eseguito dal Segretario comunale, Giuseppe Benedetti, su disposizione del Presidente del Consiglio comunale, Giorgio Maria Antonio Agnello, risultano:

		Presente	*Assente*
1	GAREGGIA Fabrizio (Sindaco)	**X**	
2	AGNELLO Giorgio Maria Antonio (Presidente)	**X**	
3	ANDREOLI Diego	**X**	
4	STOPPINI Luna		**X**
5	PANTALEONI Silvana	**X**	
6	BRILLI Mauro	**X**	
7	URSINI Giacomo	**X**	
8	COCCINI Raffaela	**X**	
9	DIOTALLEVI Giulio	**X**	
10	ORTOLANI Fabiano	**X**	
11	TROMBETTONI Federica	**X**	
12	PROPERZI Biagio		**X**
13	CIPRIANI Marianna	**X**	

e, quindi: PRESENTI 11 – ASSENTI 02.

Risultato che i presenti sono in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 25 del regolamento per il funzionamento del Consiglio, il Presidente del Consiglio comunale, Giorgio Antonio Maria Agnello, dichiara aperta la riunione alle ore 18:35.

La seduta, in sessione ordinaria di prima convocazione, è pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale, Giorgio Antonio Maria Agnello.

Partecipa il Segretario comunale, Giuseppe Benedetti.

Dell'intera seduta è eseguita la registrazione audiovisiva; ai sensi del regolamento del consiglio comunale; gli interventi dei componenti il consiglio, trascritti da supporto digitale audiovisivo, sono allegati al presente processo verbale come parte integrante.

****

Il Presidente del Consiglio comunale, in prosieguo di seduta, dopo una breve comunicazione del Sindaco, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 1

(proposta n. 18/2021)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
Approvazione del processo verbale della seduta del 11 giugno 2021.

Il Consiglio, non proponendo alcuna osservazione, approva all'unanimità.

****

Il Presidente del Consiglio comunale, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 2

(proposta n. 19/2021)
[DELIBERA N. 12-30/06/2021]

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
"Mozione dei Consiglieri Properzi e Cipriani prot. 4696/2021 ad oggetto: Agevolazioni sulla TARI, tassa dei rifiuti, per le famiglie meno abbienti, soggetti con handicap ed associazioni attive nel territorio comunale. Sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti e previsione forme di premialità per gli utenti che partecipano ad una gestione dei rifiuti corretta"

La Consigliera Cipriani illustra la mozione.

Quindi, di seguito, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Gareggia, Cipriani, Gareggia, Cipriani, Ortolani, Agnello, Ortolani, Gareggia, Ortolani, Trombettoni, Gareggia (che propone l'approvazione di un ordine del giorno sulla mozione in discussione, il cui testo presenta in seduta).

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: --.

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 2 dell'o.d.g.: **"Mozione dei Consiglieri Properzi e Cipriani prot. 4696/2021 ad oggetto: Agevolazioni sulla TARI, tassa dei rifiuti, per le famiglie meno abbienti, soggetti con handicap ed associazioni attive nel territorio comunale. Sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti e previsione forme di premialità per gli utenti che partecipano ad una gestione dei rifiuti corretta"**).

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	11	
Astenuti	0	
Votanti	11	
Favorevoli	3	
Contrari	8	Gareggia, Agnello, Andreoli, Pantaleoni, Brilli, Ursini, Coccini, Diotallevi.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara non approvata la mozione in oggetto.

Il Presidente, quindi, pone in votazione l'**ordine del giorno proposto dal Sindaco sulla mozione in discussione, ad oggetto l'istituzione di una Commissione speciale di studio in materia di TARI**, nel testo allegato al presente processo verbale.

Eseguita la votazione, in forma palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	11	
Astenuti	0	
Votanti	11	
Favorevoli	11	
Contrari	0	

Il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvato l'ordine del giorno presentato dal Sindaco che prende il numero 12 del registro delle deliberazioni, anno 2021.

****

Il Presidente del Consiglio comunale, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 3

(proposta n. 20/2021)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
Ordine del giorno dei Consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi e Cipriani prot. 4700/2021 ad oggetto "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19 per le imprese e le attività – Riduzione della TARI".

Il Presidente dà la parola al consigliere Ortolani, per l'illustrazione della mozione.

Quindi, di seguito, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Gareggia, Ortolani, Gareggia, Ortolani, Trombettoni, Gareggia.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: --.

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 3 dell'o.d.g.: **Ordine del giorno dei Consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi e Cipriani prot. 4700/2021 ad oggetto "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19 per le imprese e le attività – Riduzione della TARI"**).

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	11	
Astenuti	0	
Votanti	11	
Favorevoli	3	
Contrari	8	Gareggia, Agnello, Andreoli, Pantaleoni, Brilli, Ursini, Coccini, Diotallevi.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara non approvata l'Ordine del giorno in oggetto.

****

Il Presidente del Consiglio comunale, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 4

(proposta n. 13/2021)
[DELIBERA N. 13-30/06/2021]

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
Approvazione tariffe TARI anno 2021.

Il Presidente dà la parola al Sindaco Gareggia, per l'illustrazione dell'argomento.

Quindi, di seguito, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Ortolani, Gareggia, Ortolani.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: --.

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 4 dell'o.d.g.: **Approvazione tariffe TARI anno 2021**).

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	11	
Astenuti	0	
Votanti	11	
Favorevoli	8	
Contrari	3	Ortolani, Trombettoni, Cipriani.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 13 del registro delle deliberazioni, anno 2021.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	11	
Astenuti	0	
Votanti	11	
Favorevoli	11	
Contrari	0	

****

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente chiude la riunione e toglie la seduta alle ore 20:15.

Le proposte di deliberazione trattate e adottate nel corso della seduta, unitamente agli allegati, sono depositate agli atti del Comune.

Al presente processo verbale sono allegati i documenti seguenti:

Allegato n.	
1	Mozione prot. 4696/2021 dei Consiglieri Properzi e Cipriani.

2	Ordine del giorno presentato in corso di seduta dal Sindaco Gareggia
3	Ordine del giorno prot. 4700/2021 dei Consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi e Cipriani.
	--

Dal presente processo verbale saranno estratte le deliberazioni votate nella seduta, che saranno pubblicate all'albo pretorio dell'ente ai sensi dell'art. 124 del TUEL.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio comunale
f.to Giorgio Antonio Maria Agnello

Il Segretario comunale
f.to Giuseppe Benedetti

Comune di
Cannara

Resoconto stenografico integrale
Consiglio Comunale
mercoledì 30 giugno 2021

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio
Agnello Giorgio Maria Antonio

Segretario Generale
Benedetti Giuseppe

INDICE DEGLI INTERVENTI

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 12
BENEDETTI GIUSEPPE - Segretario Generale 12
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 12
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 12
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 12

1 - Approvazione del processo verbale della seduta del 11 giugno 2021.
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 13
BENEDETTI GIUSEPPE - Segretario Generale 13
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 13

2 - Mozione dei Consiglieri Properzi e Cipriani prot. 4696/2021 ad oggetto "Agevolazioni sulla TARI, tassa dei rifiuti, per le famiglie meno abbienti, soggetti con handicap ed associazioni attive nel territorio comunale. Sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti e previsione forme di premialità per gli utenti che partecipano ad una gestione dei rifiuti corretta".
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 13
CIPRIANI MARIANNA - Consigliere Minoranza 13
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 14
CIPRIANI MARIANNA - Consigliere Minoranza 14
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 14
CIPRIANI MARIANNA - Consigliere Minoranza 14
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 15
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 15
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 15
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 15
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 17
CIPRIANI MARIANNA - Consigliere Minoranza 17
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 17
CIPRIANI MARIANNA - Consigliere Minoranza 17
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 17
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 17
CIPRIANI MARIANNA - Consigliere Minoranza 18
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 18
CIPRIANI MARIANNA - Consigliere Minoranza 19

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 19
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 19
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 20
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 20
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 20
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 20
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 21
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 21
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 21
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 21
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 22
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 22
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 22
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 23
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 23
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 23
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 23
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 23
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 23
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 24
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 24
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 24
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 25
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 25
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 25
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 26
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 26
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 26
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 26
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 26
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 26
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 27
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 27
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 27
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 27

GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 27
BENEDETTI GIUSEPPE - Segretario Generale 28
CIPRIANI MARIANNA - Consigliere Minoranza 28
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 28
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 28
VOTAZIONE 28
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 28
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 28
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 29
BENEDETTI GIUSEPPE - Segretario Generale 29
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 29
BENEDETTI GIUSEPPE - Segretario Generale 29
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 29
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 29
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 30
BENEDETTI GIUSEPPE - Segretario Generale 30
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 30
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 30
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 30
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 31
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 31
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 31
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 31
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 31
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 31
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 31
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 32
CIPRIANI MARIANNA - Consigliere Minoranza 32
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 32
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 32
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 32
BENEDETTI GIUSEPPE - Segretario Generale 32
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 33
VOTAZIONE 33

3 - Ordine del giorno dei Consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi e Cipriani prot.

4700/2021 ad oggetto "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19 per le imprese e le attività - Riduzione della TARI"

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 33
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 34
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 34
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 35
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 35
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 36
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 37
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 37
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 37
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 38
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 39
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 39
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 39
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 39
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 39
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 40
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 40
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 40
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 40
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 40
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 40
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 41
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 41
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 41
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 41
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 41
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 42
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 42
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 43
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza 43
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 43
VOTAZIONE 43

4 - Approvazione tariffe TARI anno 2021.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 44
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 44
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 45
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 45
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 46
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 46
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 46
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 47
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 47
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 48
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 48
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 48
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco 48
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza 48
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 48
VOTAZIONE 48
VOTAZIONE 49
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio 49

La seduta inizia mercoledì 30 giugno 2021 alle ore 18:20.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Buonasera. Possiamo anche fare l'appello, Segretario. Abbiamo due assenti.

BENEDETTI GIUSEPPE
Segretario Generale

Gareggia presente; Agnello presente; Andreoli presente; Stoppini assente; Pantaleoni presente; Brilli presente; Ursini presente; Coccini presente; Diotallevi presente; Ortolani presente; Trombettoni presente; Properzi assente; Cipriani presente.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Iniziamo subito. Sindaco, ci sono comunicazioni?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Soltanto una comunicazione di servizio: abbiamo avuto qualche problema con Civicam con il collegamento per quanto riguarda lo streaming, quindi la sessione di oggi sarà comunque registrata e attualmente viene trasmessa in loud sulla pagina Facebook del Comune di Cannara, per dare la possibilità un po' a tutti di seguirla. Se ci sono obiezioni interrompiamo la distribuzione, altrimenti la possiamo lasciare anche lì.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Una cosa giusta, per me va bene.

1 Punto 1 ODG
Approvazione del processo verbale della seduta del 11 giugno 2021.

Allora cominciamo subito con l'approvazione de processo verbale della seduta dell'11 giugno 2021.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

La votiamo?

BENEDETTI GIUSEPPE
Segretario Generale

Se non ci sono osservazioni, non è necessario.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Va bene.

2 Punto 2 ODG

Mozione dei Consiglieri Properzi e Cipriani prot. 4696/2021 ad oggetto "Agevolazioni sulla TARI, tassa dei rifiuti, per le famiglie meno abbienti, soggetti con handicap ed associazioni attive nel territorio comunale. Sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti e previsione forme di premialità per gli utenti che partecipano ad una gestione dei rifiuti corretta".

Allora iniziamo subito con la mozione presentata dai consiglieri Properzi e Cipriani ad oggetto "Agevolazioni sulla TARI, tassa dei rifiuti, per le famiglie meno abbienti, soggetti con handicap e associazioni attive nel territorio comunale.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Consigliere Cipriani ce la vuole illustrare?

CIPRIANI MARIANNA
Consigliere Minoranza

Proseguo nell'oggetto, Presidente, visto che una parte e anche per la sensibilizzazione…

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Sì sì, scusate.

CIPRIANI MARIANNA
Consigliere Minoranza

Sensibilizzazione… Scusate, ma sento molto male, quindi forse l'ha già detto.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

No no, l'ho saltato. Ho sbagliato io. Ecco, mi scuso, prego.

CIPRIANI MARIANNA
Consigliere Minoranza

Va beh, non si preoccupi. Allora il quadro economico e sociale di questi ultimi anni continua a preoccupare, soprattutto per i riflessi della crisi economica nei confronti di chi è più vulnerabile e richiede un sistema di protezione sociale. Tale situazione trova soprattutto riscontro nei casi di famiglie a basso reddito con minori a carico che si trovano in difficoltà nel pagamento delle varie utenze e dei servizi fondamentali che garantiscono una condizione dignitosa della vita e nei soggetti affetti da handicap la cui condizioni si ripercuote sulla situazione lavorativa. Quindi tenuto che nel regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi sono presenti riduzioni e agevolazioni che riguardano varie situazioni appare però eticamente giusto ed economicamente opportuno che una tale attenzione venga posta anche nei confronti di famiglie che, in considerazione del basso potenziale economico e della numerosità del nucleo, possono incontrare maggiore difficoltà per far fronte al pagamento del tributo. A causa della pandemia anche le attività afferenti alle categorie di tipo assistenziali, culturali, religioso, ovvero attività senza fini di lucro o di promozione sociale non hanno potuto svolgere in modo continuativo la propria attività, seppur non bloccando del tutto l'operatività per alcune fattispecie di categorie di cui sopra la pandemia in atto ha di fatto impedito lo svolgimento di attività in conseguenza dei divieti di spostamento e di assembramento in locali chiuso o fuori delle sedi sociali. Tali stop alle attività hanno sicuramente portato ad una produzione molto ridotta o addirittura nulla di rifiuti da parte di queste utenza. Quindi considerato che la nostra Cannara sta vivendo un momento estremamente difficile a causa dell'emergenza sanitaria e ora più che mai è necessario mettere in campo ogni azione per dare ulteriori risposte ai cittadini in difficoltà economiche e alle tante associazione senza scopo di lucro attive nel territorio comunale, è noto che il non svolgimento di alcune attività sociali ed associative comportano oggettiva minore produzione dei rifiuti con la conseguenza di minori costi di smaltimento a carico del Comune. Quindi evidenziato che sarebbe opportuno inserire forme di agevolazioni legate all'invalidità, alla non autosufficienza, alla vecchiaia, ai non vedenti, ai sordomuti, agli handicap gravi, oltre che agevolazioni legate al reddito, seppur garantendo la sostenibilità e la compatibilità finanziaria è possibile leggere sul bilancio comunale per individuare le risorse economiche necessarie alle agevolazioni. Oltretutto, come già da me evidenziato anche nei

primissimi Consigli Comunali, sarebbe opportuno favorire sia la premialità per gli utenti che partecipano ad una gestione dei rifiuti corretta e sia provvedere ad una sensibilizzazione dei cittadini all'utilizzo dei pannolini lavabili in sostituzione dei classici usa e getta, per una riduzione rifiuti. Tutto ciò premesso si impegna il Sindaco e la Giunta a valutare ulteriori forme di agevolazioni per la TARI a favore di famiglie a basso reddito con minori a carico che si trovino in difficoltà economiche oggettive, a valutare ulteriori forme di agevolazioni per la TARI a favore di cittadini in condizioni di invalidità, di non autosufficienza, in condizioni di handicap gravi, a valutare ulteriori forme di agevolazioni per la TARI, a favorire attività afferenti alle categorie di tipo assistenziale, culturale e religioso ovvero attività senza fini di lucro e di promozione sociale; a prevedere forme di premialità per gli utenti che partecipano ad una gestione dei rifiuti corretta; a sensibilizzare i cittadini all'utilizzo di pannolini lavabili in sostituzione dei classici usa e getta, insieme a raccolta differenziata, a compostaggio dei rifiuti organici detti accorgimenti determinerebbero una riduzione dei rifiuti in primis e una riduzione delle spese per l'amministrazione e conseguentemente una riduzione delle tasse per i cittadini.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Presidente, posso?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Sì, prego, prego.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Questa è una mozione abbastanza ampia, ha un oggetto diversificato che va dalla questione relativa alla tassa sui rifiuti alla comunicazione, alla diffusione di buone pratiche che, in linea di principio, diciamo è condivisibile. Io senza diciamo puntualizzare tutti gli aspetti che sono stati portati alla nostra attenzione con questa mozione, vorrei sottolineare alcune cose però. La prima è che sì, effettivamente viviamo un periodo di difficoltà economica in conseguenza del Covid, però a fronte di questa situazione di difficoltà, l'amministrazione comunale ha messo in campo sia i provvedimenti ordinari, quelli classici, che sono fruibili anche in condizioni non di emergenza, come ad esempio i vari bonus per le bollette o magari anche i contributi per gli affitti o anche i bonus spesa che, ripeto, in parte sono stati anche finanziati con fondi propri del bilancio comunale; dall'altro lato in questa fase particolare ci sono stati tutta una serie di sostegni da parte del Governo centrale che in qualche maniera hanno comunque sostenuto, da un punto di vista economico, le persone in difficoltà. Quindi nello specifico diciamo che il problema legato alla

TARI non è un problema strettamente connesso per quanto riguarda le famiglie vulnerabili all'emergenza Covid. È una situazione che deve essere analizzata magari a 360 gradi. Con riferimento al discorso relativo alle associazioni e comunque poi ne parleremo anche per le attività commerciali che comunque non hanno potuto svolgere le loro attività a causa del lockdown, io faccio presente che il costo che il Comune sostiene ogni anno per il pagamento del servizio di nettezza urbana, ha sostanzialmente due component: una che è la quota variabile che è legata alla quantità e alla tipologia di rifiuti prodotti ed è connessa ai costi di smaltimento. Ma c'è un'altra parte che è una quota fissa che comunque va a coprire tutti quei costi e sono diciamo incomprimibili, legati alla semplice messa a disposizione del servizio. Faccio un esempio: noi con la quota fissa andiamo a coprire gli investimenti nell'impiantistica, gli ammortamenti dei mezzi, il personale che non può essere licenziato nelle situazioni in cui il servizio non viene erogato. Quindi c'è un flusso costante di spesa che deve comunque in qualche maniera essere coperto. Quindi diciamo anche, poi vedremo per quanto riguarda le aziende, anche il Governo ha messo a disposizione delle risorse che vanno ad abbattere in parte la TARI, ma non la escludono proprio perché rimane comunque un costo a carico dell'utenza. Sulle questioni legate alla premialità per gli utenti che partecipano alla gestione dei rifiuti corretta, io ricordo che nel nostro progetto di ristrutturazione del servizio di nettezza urbana è stata inserita la tariffa puntuale e soltanto a causa dell'emergenza Covid e quindi delle problematiche connesse a un incremento dell'attività del gestore che ha dovuto servire le famiglie con delle modalità particolari, rimodulando i turni, etc., in particolar modo quelle colpite dal virus non si è proceduto alla seconda fase di questo progetto, cioè all'installazione di quei macchinari, di quelle componentistiche tecnologiche che danno la possibilità di verificare la quantità di conferimenti effettuati da ciascuna utenza e quindi poi avere i dati necessari per introdurre la tariffa puntuale. Quindi noi abbiamo sollecitato il gestore proprio per fare questo e contiamo di introdurla al più breve, perché effettivamente quella potrebbe essere una svolta che premia chi conferisce minore quantità di rifiuto o comunque fa una raccolta differenziata corretta. Benissimo la sensibilizzazione dei cittadini su tutte quelle che sono le buone pratiche per la riduzione della quantità di rifiuti prodotti e anche le buone pratiche per, ad esempio il compostaggio. Considerate che in alcuni Comuni, certo, è prevista dal regolamento la possibilità e anche noi volevamo farlo, di restituire il mastello dell'umido, quindi non fare la raccolta dell'organico e installare compost in casa e questo comporta diverse, credo al Comune di Marsciano ci sia questa previsione, credo che comporti uno sgravio secco di 50 euro all'anno per questa tipologia di intervento. Insomma il discorso è abbastanza ampio. Però approvare una mozione come questa, secondo me dobbiamo essere in grado di fare un passaggio ulteriore, dal mio punto di vista perché anche nella composizione delle tariffe della TATI, etc., o nelle strategie per la raccolta differenziata ci sono tantissime variabili che sono variabili normative, variabili legate al bilancio, variabili legate a difficoltà oggettive per i contratti che sono in vigore, difficoltà legate alle tecnologie che attualmente sono disponibili per ottenere determinati risultati. Quindi io mi riallaccerei a quello che aveva detto il Presidente del Consiglio nello scorso Consiglio Comunale e cioè forse che in questa vicenda e per queste particolari problematiche, forse sarebbe proprio il caso di istituire una commissione speciale composta da tutte le forze politiche che vanno a confrontarsi, a fare sintesi su un possibile miglioramento, migliorare è sempre possibile, su un possibile miglioramento sui fronti di cui si è detto, cioè una individuazione di categorie particolarmente svantaggiate per le quali si può ipotizzare di stanziare fondi dal bilancio oppure trasferire i relativi costi a fasce di reddito sostanzialmente più elevate, che potrebbero sostenere dei costi anche incrementati per quanto riguarda tutte le attività di comunicazione, per quanto riguarda tutte le attività che dovranno essere fatte anche di comunicazione per l'introduzione della tariffa puntuale. Quindi la mia proposta è quella di emendare questa mozione dicendo che tutte le valutazioni che vanno fatte devono essere fatte come diciamo sostanzialmente un programma dei lavori di una commissione speciale da istituire con la partecipazione di tutte le forze politiche, come previsto dal nostro regolamento.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Interventi?

CIPRIANI MARIANNA
Consigliere Minoranza

Presidente, posso?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego.

CIPRIANI MARIANNA
Consigliere Minoranza

Guardi, comunque sia non sono contraria alla proposta del Sindaco, non capisco magari perché questo non è stato fatto prima, comunque ben venga un tavolo tra tutte le forze politiche di maggioranza e minoranza. Volevo comunque precisare che in particolar modo anche per le famiglie che si trovano in difficoltà economiche oggettive sì, è vero, in questa fase emergenziale sono state comunque a livello di Governo centrale effettuate le agevolazioni, però è anche vero che non ci dobbiamo dimenticare che l'imposta TARI è una imposta, insomma, rilevante. Una famiglia che si trova in difficoltà diciamo che… ad una famiglia in difficoltà grava moltissimo questa imposta. Quindi sono quelli che noi dobbiamo andare a tutelare per prima rispetto agli altri, anche se hanno avuto delle altre agevolazioni che però sono, magari, di una portata minore. Mi sentite?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Sì sì.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Posso Presidente? Magari rispondo a queste due cose, perché…

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

…per quanto riguarda questo aspetto delle famiglie vulnerabili etc. diciamo che noi già come Comune abbiamo dei costi nel sub Ambito 2, dei costi complessivi per gestione del servizio di smaltimento rifiuti che ci rendono il Comune con le tariffe più basse rispetto al sub Ambito 2 meno di noi si paga soltanto a Fratta Todina la quota pro capite, però questo è un lavoro che diciamo individuando magari delle fasce di reddito, delle fasce ISEE particolari si può addirittura arrivare a ridurre ulteriormente. È beninteso che qui c'è anche l'assessore Pantaleone che ha seguito diverse situazioni di questo genere, quando noi ci troviamo di fronte a delle famiglie che ci chiedono l'intervento, poi anche se non è espressamente previsto sul regolamento, la Giunta può, in alcune situazioni, anche facendo ricorso a dei contributi straordinari, andare in soccorso delle persone che sono in difficoltà o fare delle rateizzazioni. Quindi noi non abbiamo mai chiuso le porte a chi chiedeva aiuto. Sul perché non sia stato fatto prima credo che questa è una responsabilità che non possiamo assumerci tutta noi dell'amministrazione comunale, perché io ricordo che dopo una serie di modificazioni normative anche piuttosto, diciamo così, nevrotiche da parte del legislatore che negli ultimi tre o quattro anni ha sostanzialmente rivoluzionato tutto, ora che è entrata in vigore la cosiddetta tariffa MTR, il nuovo metodo tariffario, sono entrate in vigore delle norme molto complesse e predisposte da ARERA per la realizzazione dei Piani Economici Finanziari che sono stati validati dall'AURI, che ci sono stati restituiti non più tardi di, credo, 5 o 10 giorni fa. Quindi sulla base di quello noi abbiamo potuto iniziare a valutare le tariffe perché poi lo spiegherò magari se c'è tempo, questo piano finanziario pone delle criticità anche abbastanza importanti che sono legate all'applicazione di questa nuova normativa e sulle quali ancora non c'è l'unicità di visione. Quindi il lavoro che magari si può fare in commissione è un lavoro che ci darà la possibilità, eventualmente, anche di confrontarci con i tecnici comunali, di confrontarci direttamente con il gesture, lo possiamo convocare, perché io ad esempio avevo richiesto un incontro con GEST per fare il punto della situazione su alcuni aspetti. Ecco, questa tematica la possiamo affrontare insieme perché su questo tema dei rifiuti noi dobbiamo tener presente che stiamo parlando della spesa principale del nostro Comune, è il costo più grande che il nostro Comune sostiene dopo quello per il personale. Quindi è necessario che tutti quanti sappiano quali sono le strategie dell'amministrazione comunale e contribuiscano a determinarle, ma che sappiano anche quali sono le criticità oggettive perché su questi temi è importanti anche dare e fare comunicazione corretta alla cittadinanza.

CIPRIANI MARIANNA
Consigliere Minoranza

Posso Presidente?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego.

CIPRIANI MARIANNA
Consigliere Minoranza

Allora ribadisco che va benissimo la commissione, anche se magari… potevano essere preventivamente anche le difficoltà di convocare una commissione o magari si poteva conferire con i capigruppo. Comunque al di là di questo va benissimo, sono favorevole alla commissione, però comunque voterò la mozione così come è stata presentata.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi?

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Se posso anch'io dire due cose. Allora la prima è che diciamo sulla questione della raccolta differenziata più di una volta, diciamo, la discussione è stata avviata in questa sede, in Consiglio Comunale. Ricordo che nel momento in cui fu diciamo presentato il piano che riguardava 2018/2019 cioè 2019/2020 già in quella sede avevamo presentato delle questioni su cui riflettere tutti insieme. Da allora prendiamo atto del fatto che ad esempio la tariffa puntuale non è stata ancora messa in campo, era già in ritardo di un anno circa, insomma, prima della pandemia. Ricordo che ne abbiamo parlato in Consiglio Comunale e lo stesso assessore ce l'aveva ribadito la, evidentemente, la responsabilità all'ente gestore. Per quanto riguarda poi la questione della TARI legata all'emergenza Covid, noi abbiamo fatto più di una proposta in contesti informali che erano quelli che erano stati avviati dall'amministrazione comunale e sui quali noi non abbiamo ricevuto una risposta. Abbiamo riproposto poi un ordine del giorno che poi è il punto successivo e abbiamo, ma ancora i consiglieri della nostra Cannara hanno presentato questa mozione, il tutto per attenzionare ancora di più questo Consiglio Comunale sulla questione che riguarda la TARI, il servizio della raccolta differenziata e in particolare in questa fase come l'emergenza Covid impatti in tutto questo. Io penso che la prima cosa da fare era la commissione immediatamente. Pensavo, ritenevo che il Presidente del Consiglio ci avrebbe convocati in tempi brevissimi, nel giro di una settimana dieci giorni avremmo potuto lavorarci sopra, prima insomma del 30 di giugno. In realtà questo non è stato fatto. Dopodiché la mozione della consigliera Cipriani e del consigliere Properzi va ad impattare su tutto il regolamento riguardo alla TARI, e lì dentro c'è l'istituzionalizzazione di sgravi, esenzioni, etc., per particolari tipologie di famiglie. Sono diciamo delle misure che sono contenute in molti altri regolamenti di molti altri Comuni in Umbria ed in Italia. Nel nostro invece non sono in alcun modo tenute in considerazione. Quindi pensiamo che già lo rappresentammo nel momento in cui fu messo in votazione il regolamento che queste misure debbano essere prese prima possibile e inserite all'interno del regolamento proprio perché non vi sia la necessità da parte del cittadino di chiedere, nel momento in cui si trova diciamo in condizioni particolari o entra in condizioni di particolari, diciamo, esigenze, mettiamola così, la faccio larga, che non debba chiedere nulla perché è già compreso e scritto nero su bianco sul regolamento. Quindi dico bisogna intervenire sul regolamento per inserire tutte quelle misure che sono state elencate dalla consigliera Cipriani. Siamo assolutamente disponibili a farlo in una commissione che venga convocata anche in tempi brevissimi, altrimenti con la conferenza dei capigruppo, per me non è un problema, e successivamente ne parliamo. Io ritengo però che sia

assolutamente necessario votare questa mozione, perché penso che non dica nulla di non condiviso anche dalla maggioranza e quindi la possono tranquillamente votare. Successivamente lavoreremo insieme, se questo ci verrà consentito, all'interno della commissione.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Rispondo subito consigliere Ortolani in merito alla mia proposta che feci all'ultimo Consiglio riguardo alla commissione special. In merito l'art. 119 la volta scorsa, dopo che lo avevo proposto, nessuno… mi è sembrato che nessuno fosse interessato, perché così come recita l'articolo la commissione va proposto dal Sindaco dal Presidente del Consiglio, etc., e va votata nel momento in cui qualcuno la richieda. La volta scorsa nessuno mi sembra l'abbia richiesta, io l'ho proposta e nessuno era interessato. Quindi adesso viene a dire che vi aspettavate una commissione, etc. etc., andava votata in quel momento. Lo possiamo fare adesso, se siete interessati, secondo quanto è citato in questo articolo il quale dice che vanno sicuramente indicati i nomi dei componenti, il compito specifico, il tempo massimo e altre attribuzioni. Quindi se la volete istituire, la si istituisce. Però è una commissione speciale e va istituita secondo ciò che è scritto sul nostro regolamento. L'altra volta nessuno era interessato, ripeto, quindi venire a dire adesso che vi aspettavate una commissione in tempi brevi mi sembra una cosa che non abbia nessun senso. Comunque adesso provvediamo subito, se non ci sono altri interventi.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

L’altra volta il Presidente disse: non portiamo all'ordine del giorno questi due punti, proprio perché pensiamo di istituire e di discuterne in una commissione.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Guardi, le leggo…

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

No, lo dobbiamo portare in questo Consiglio Comunale, tranquillamente dicendo, in silenzio, va benissimo, non li portiamo in questo Consiglio proprio perché ne parliamo in commissione. Era come dire un assenso evidentemente tacito.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

No, no, non mi sembra un assenso tacito. Le posso rileggere pari-pari quello che si è detto l’altra volta.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Ne prendo atto che ci formalizziamo su queste cose. Va benissimo.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Non è una formalità, è un regolamento. Se c'è una regola, la regola va applicata. La regola va applicata così per com'è. Le posso rileggere ciò che ho detto l'altra volta, punto. Se vuole glielo rileggo, non è come ha detto lei. Comunque passiamo alla votazione di questa mozione.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Presidente, posso?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Se io non ricordo male, la volta scorsa il Presidente ha detto che si poteva chiedere la convocazione di una commissione e la commissione speciale può essere richiesta a norma dell'art. 119 dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio o da un terzo dei consiglieri assegnati, quindi diciamo era una facoltà. Oggi, con l'occasione della mozione, io ho chiesto e formalizzato un emendamento per trasformare questa mozione come un programma di lavori di una commissione da istituirsi e la votazione sarebbe eventualmente di questa mozione emendata con l'affidamento non al Sindaco e alla Giunta, ma alla commissione speciale, di individuare ulteriori forme di agevolazione per la TARI, ulteriori forme di comunicazione per le attività di tipo assistenziale, etc. Quindi se c'è la volontà di collaborare è sufficiente dire: sì, accettiamo l'emendamento. Facciamo la commissione, dopodiché si costituisce e inizia a lavorare. Non c'è problema e non ci sono problemi su questo. Se invece la volontà è dire: approviamo la mozione perché l'abbiamo proposto noi, questa è una valutazione vostra, fatelo, c'è problema, però visto che c'è la disponibilità da parte dell'amministrazione comunale e da parte vostra a lavorare in una commissione e che questa commissione va istituita richiedendola in Consiglio Comunale, oggi la chiediamo. Se siete d'accordo non vedo perché dovete dire di no.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Allora, mi riservo chiaramente di verificare le parole precise del Presidente Agnello, perché non ha proposto formalmente la creazione di una commissione.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Guardi, gliele rileggo le mie parole, ce l'ho qui.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

…da regolamento, okay? Non è votiamo, se siete d'accordo la votiamo e creiamo questa commissione. Assolutamente non è stata posta così come una possibilità, solo questo, ed era legata al fatto che non venivano portate le due diciamo l'ordine del giorno e la mozione in discussione in quel Consiglio Comunale, tutto qua. Naturalmente e adesso, col senno di poi, si può anche ragionare, a pensar male si fa peccato, ma ci si prende quasi sempre, siccome mancavano pochissimi giorni al 30 di giugno che era la data in cui era necessario approvare le tariffe della TARI è evidente che istituire una commissione, farla lavorare, tutto questo avrebbe appesantito, avrebbe creato forse qualche inceppamento in più, perché è chiaro che la commissione non avrebbe deliberato in un giorno o due. Quindi, dico, ribadisco, noi siamo assolutamente d'accordo nel convocare la commissione e nel partecipare senza alcun problema alla discussione, come abbiamo sempre fatto, anche nei momenti in cui informalmente l'abbiamo fatto noi siamo stati minimamente ascoltati. Questo però esula dalla votazione della mozione che, tra l'altro, l'avete tranquillamente… è stata portata insieme all'ordine del giorno nello scorso Consiglio Comunale, ribadisco, e che invece il Presidente del Consiglio ha, in maniera arbitraria, spostato ad oggi. Okay?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Non c'è stato nessun arbitrio da parte mia, c'è un regolamento e i regolamenti vengono scritti per essere applicati, io uso applicarli, l'ho fatto nella mia precedente approvazione e lo faccio anche adesso, se volete cambiare i regolamenti, fate delle proposte, si portano in Consiglio e si approvano le vostre proposte ai cambiamenti del regolamento. Attualmente il regolamento dice questo, così come l'ho citato l'altra volta, che, se vuole, ho qui ciò che ho detto, lo può vedere attraverso lo streaming dell'altra volta, attraverso il processo verbale che abbiamo appena approvato. Quindi non c'è nessun problema, io ce l'ho… la mia coscienza è molto a posto su questo. Prego.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Lei di quale punto del regolamento sta parlando? Perché se parla…

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Art. 119, istituzione, composizione e funzionamento delle commissioni speciali.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Benissimo, perfetto. Però, se non ricordo male, diciamo che il regolamento prevede che la discussione delle mozioni avvenga nel primo Consiglio Comunale disponibile, insomma, e quindi era quello della volta scorsa.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

No, sono state presentate in ritardo. Sono state presentate successivamente all'invio dell'ordine del giorno.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

A me non risulta, però…

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Le risulta male, controlli I protocolli e controlli…

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Può usare anche un tono diverso, Presidente, perché mi sembra di poter parlare con tutta tranquillità…

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

È reciproca la tranquillità.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

No, non è vero, “le risulta male” detto con questo tono dà proprio l'impressione…

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Va beh, non volevo offendere. Se si è sentita offesa me ne scuso, non era mia intenzione.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

No no. A me non risulta che l’abbiamo inviata in ritardo, però comunque io credo che, come si dice, 30 giugno, in piena estate, se siamo tutti d'accordo che è necessaria la… che i temi proposti nella mozione sono temi condivisibili, uno; due, che si debba discutere di questo in una commissione, facciamolo tutto adesso. Il Sindaco dirà: va bene, emendiamo la mozione. Mi sembra, come si dice, quello sempre di cercare di trovare il problemino per rimanere ognuno, come si dice, sulle proprie posizioni. Cioè la mozione è condivisibile? Bene, non succederà niente se per una volta votate una mozione che non è, come si dice, stata… è integrale, che viene integralmente dall'opposizione e non ha una virgola, un punto messo dalla maggioranza, perché credo che siano, appunto, l'avete ribadito in tutte le lingue, che sono condivisibili. Poi sulla commissione siamo d'accordo, istituiamola. Se poi il regolamento che lei… l'articolo del regolamento che lei cita dice che il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale o un terzo dei consiglieri ne possono far richiesta, forse i miei colleghi la volta scorsa hanno inteso che veniva dal Presidente del Consiglio la richiesta dell'istituzione della commissione oppure, invece, era solamente un, come si dice, buttiamo là un po' di fumo, intanto non discutiamo di queste cose, l’abbiamo rimandata e andiamo avanti e arriviamo al 30 giugno e discutiamo. Tra l'altro vorrei porre anche l'attenzione sul fatto che un Consiglio Comunale che prevede tre punti che parlano sostanzialmente della stessa cosa, poteva prevedere, vista la situazione, la convocazione almeno dei capigruppo per mettersi d'accordo, no?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Presidente, posso dare un elemento che forse, diciamo, risolvere la questione?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Perché come osservava il consigliere Ortolani queste modifiche, questi interventi non sono interventi che riguardano la fissazione delle tariffe, ma riguardano eventuali esenzioni o sgravi che vanno inseriti nel

regolamento e la nuova normative, le nuove modifiche normative danno la possibilità alle amministrazioni locali di fare queste modifiche regolamentari fino al 28 ottobre, entrano immediatamente in vigore per l'anno successive se comunicate entro il 14 ottobre al Ministero delle Finanze. Quindi questa commissione ha tutto il tempo di lavorare. Ora, ovviamente, come da parte vostra si parla, diciamo così, chi pensa male fa peccato ma qualche volta ci prende, da parte mia io non posso che evidenziare come ci sia una sorta di pregiudizio da parte vostra quando l'amministrazione si offre di collaborare. La commissione va chiesta, il Presidente non l'ha chiesta, ha semplicemente detto che si poteva fare, la chiedo io, se vi sta bene, tramite un emendamento a questa mozione, facciamo, la votiamo tutti quanti insieme, facciamo la commissione e facciamo un lavoro condiviso e congiunto. Altrimenti lo fate da soli e poi ce lo presentate e se ci sta bene, votiamo. Tutto lì, perché avete fatto tante proposte. Io sinceramente non me le ricordo le proposte che avete fatto. Avete detto che non c'erano le agevolazioni, avete detto, okay?

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Abbiamo detto anche quali erano quelle da inserire, per esempio quelle per le famiglie con portatori di handicap gravi e…

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Ah!

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Certo, l'abbiamo detto in Consiglio Comunale.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Era su una mozione questo?

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

No, questo è stato detto in Consiglio Comunale nel momento in cui abbiamo parlato...

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Se lo dici tu è sempre una posizione tua. Stai facendo il consigliere comunale, presenta una mozione in tal senso e si modifica il regolamento.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Noi l'abbiamo presentata la mozione adesso.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

La mozione parla di questo, eh!

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Siccome è un argomento…

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

La mozione che ha letto la consigliera Cipriani dice questo.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

…domani mattina… di dire: noi siamo bravi e belli perché abbiamo proposto di modificare e ridurre le tariffe. Lavoriamo insieme per farlo, perché voi dovete vedere quello che c'è scritto sul bilancio prima di poter dire: togliamo i soldi, quanto costa e da dove li prendiamo. Condividiamo anche la responsabilità delle scelte, se no facciamo solo demagogia, togliamola del tutto la TARI e risolviamo il problema.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Sindaco, guardi che voi avete cambiato il regolamento e non avete istituito le commissioni, perché se no… cioè da parte nostra fin dall'inizio dell'amministrazione c'era la volontà di collaborare.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Lei ha fatto l'assessore per anni quando io ero consigliere di opposizione e le commissioni non hanno mai lavorato. Mai!

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Se lo dici te! Quella dove ero presente sia quando ero consigliere semplice che quando facevo l'assessore hanno lavorato.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

A me non mi risulta.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Ovviamente non è che ci siamo visti una volta a settimana perché facevamo quattro Consigli Comunali in un anno.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

C'è un emendamento che propone l'istituzione di una commissione che valuta tutte queste cose che chiede la vostra mozione. Se siete d'accordo, bene, altrimenti ne prendiamo atto.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Se non ci sono altri interventi, votiamo l'emendamento alla mozione, così come previsto, dopodiché provvederemo…

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Lo dovrebbe accettare la presentatrice, se non lo accetta non si può votare.

BENEDETTI GIUSEPPE
Segretario Generale

Esatto sì, è come dice il Sindaco.

CIPRIANI MARIANNA
Consigliere Minoranza

Guardi, Sindaco, non l'accetto, mi sono confrontata anche con il mio capogruppo.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

A questo punto per dichiarazione di voto, votiamo contrario.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

Gareggia: no; Agnello: no; Andreoli: no; Pantaleoni: no; Brilli: contrario; Ursini: no; Coccini: no; Diotallevi: contrario; Ortolani: favorevole; Trombettoni: favorevole; Cipriani: favorevole.
8 contrari, 3 favorevoli, la mozione è bocciata.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Presidente, chiedo scusa.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Vorrei sapere dal Segretario se possiamo votare l'istituzione della commissione speciale che ha ad oggetto questi temi cioè le agevolazioni in materia di TARI e le attività di comunicazione sulle buone pratiche del corretto smaltimento dei rifiuti.

BENEDETTI GIUSEPPE
Segretario Generale

Diciamo non è all'ordine del giorno, quindi se parliamo di un ordine del giorno che propone questa iniziativa magari sì, ma l'istituzione vera e propria direi che deve passare per una proposta preliminare.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Va bene, allora presentiamo questo ordine del giorno relativamente all'istituzione di una commissione speciale a norma dell'art. 119 che abbia come obiettivo quello di valutare ulteriori forme di agevolazione per la TARI a favore delle famiglie a basso reddito con minori a carico o che si trovino in difficoltà economiche oggettive e ulteriori forme di agevolazione per la TARI in favore di cittadini con disabilità o handicap, non autosufficienza e a valutare anche forme di comunicazione per le buone pratiche di gestione e smaltimento dei rifiuti.

BENEDETTI GIUSEPPE
Segretario Generale

E un testo di questo, possiamo confezionarlo in breve?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Lo posso scrivere, recuperandolo dalla discussione.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Allora bisogna indicare contemporaneamente i nomi dei componenti e il tempo massimo in cui…

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Scusa, suggerirei anche di aggiungere…

BENEDETTI GIUSEPPE
Segretario Generale

No, diciamo che in questo caso sarebbe semplicemente, come dire, l'approvazione di un intento, riservando poi ad una successiva seduta di Consiglio l'istituzione della proposta vera e propria che contenga tutta quella che dev'essere la disciplina della commissione, ivi inclusa la composizione etc.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Va bene.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Direi di aggiungere tra gli obiettivi della stessa commissione una diciamo verifica rispetto alla gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, della raccolta differenziata per eventuali, diciamo, miglioramenti e in generale, diciamo, di allargare lo spettro delle agevolazioni non solo a questo tipo di categorie che sono state elencate prima sia dalla consigliera Cipriani che dal Sindaco, ma anche in generale anche ad altre categorie eventuali, insomma, che possano essere individuate. Tutto qua, solo questo. Per tenerla più larga possibile in maniera tale che la commissione possa fare un lavoro davvero a 360 gradi, per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti nel nostro territorio. Su questo siamo d'accordo.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Allora io ho scritto, ditemi se va bene. A questo punto direi che lo chiediamo tutti, lo chiedo io soltanto? Come volete, per me non è un problema. In qualità di Sindaco chiedo l'istituzione…

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Lo chiediamo tutti, no!?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

…di un commissione speciale a norma dell'art. 119 per la valutazione di regolazioni in materia di TARI, sulla qualità del servizio e sulla comunicazione di buone pratiche di smaltimento rifiuti.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Penso che possiamo presentare contributi, senza alcun problema.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Quindi i capigruppo?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Forse ha il microfono staccato, consigliere Ortolani.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Manca Properzi come capogruppo, poi c'è anche Raffaella, non so. Per me va bene, però ne manca uno, insomma.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Va bene, lo chiedo io insieme a Fabiano Ortolani, Raffaella Coccini, perché sennò non abbiamo un terzo dei consiglieri assegnati. Il sottoscritto ...

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

E Marianna, no!?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Eh!

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Infatti, sì.

CIPRIANI MARIANNA
Consigliere Minoranza

Sì, va bene, anche io.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

A posto.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Allora adesso ve la metto sulla chat, se riusciamo, così la vedete tutti quanti e mi dite se è okay.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Va bene così?

CIPRIANI MARIANNA
Consigliere Minoranza

Sì.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Se va bene per tutti l'approviamo.

BENEDETTI GIUSEPPE
Segretario Generale

La mettiamo a votazione…

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Sì sì.

BENEDETTI GIUSEPPE
Segretario Generale

Okay. Presidente vado con l'appello?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Sì sì, prego, prego. Stavo scrivendo, scusi.

VOTAZIONE

Gareggia: favorevole; Agnello: favorevole; Andreoli: favorevole; Pantaleoni: favorevole: Brilli: sì; Ursini: favorevole; Coccini: favorevole; Diotallevi: favorevole: Ortolani: favorevole; Trombettoni: sì; Cipriani: favorevole.
11 favorevoli quindi la commissione...

3 Punto 3 ODG

Ordine del giorno dei Consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi e Cipriani prot. 4700/2021 ad oggetto "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19 per le imprese e le attività - Riduzione della TARI".

Passiamo al terzo punto. Ordine del giorno presentato dai consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi e Cipriani ad oggetto: "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19 per le imprese e le attività. Riduzione della TARI".

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Chi la commenta?

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Sì, molto brevemente. È una questione sulla quale abbiamo già discusso in Consiglio Comunae perché noi l'abbiamo fatta la nostra... la nostra Costituzione. Cioè rispetto al 2020 e quindi rispetto diciamo alla emergenza Covid che aveva colpito il nostro paese e quindi in considerazione della crisi economica che si era abbattuta sull'economia… avevamo pensato che fosse opportune, già nel 2020, intervenire per esentare le attività economiche dal pagamento della TARI, perlomeno per i mesi in cui erano stati soggetti a chiusura da lockdown o chiusura parziale nei periodi successive. Questo l'abbiamo detto nel bilancio di previsione e se non sbaglio anche nel consuntivo, poi nel bilancio di previsione di quest'anno. E, appunto, abbiamo poi proposto questo ordine del giorno cercando di portare all'attenzione del Consiglio Comunale in maniera più diretta su questa questione, perché? Perché la crisi economica ancora è fortissima e, come saprete, la Banca d'Italia proprio se non sbaglio, 3-4 giorni fa, mi sembra il 25 giugno ha parlato di una fase di profondo declino per l'Umbria, una crisi economica nera. Come saprete, le associazioni di categoria hanno analizzato quelle che sono le esigenze delle imprese, in particolare delle imprese artigiane che sono l'ossatura un po' della nostra economia regionale. E da questi studi emerge che circa il 36% già nel mese di marzo e aprile, nella primavera, si trovavano in grave difficoltà di liquidità. Ora, di fronte alla ripartenza che noi insomma stiamo vivendo e che ci auguriamo che sia anche… di quella attuale, le imprese chiaramente devono investire, devono perlomeno acquistare beni per poi magari di rivenderli nei casi in cui siano esercizi commerciali chiusi. Tutto questo ha bisogno chiaramente anche di liquidità. Siamo quindi in una situazione in cui è necessario intervenire da parte di tutti, il Governo lo fa attraverso… lo ha fatto attraverso il Decreto Sostegni, quindi al Comune di Cannara aspettano circa 35.000 euro per esentare o agevolare la TARI alle imprese, alle attività economiche. Noi pensiamo che, così come stabilito anche nella legge, sia necessario che anche il Comune metta dei fondi propri comunali per dare ossigeno alle imprese, alle attività economiche ingenerale, in questa fase difficilissima, che è quella della ripresa. È necessario uno sforzo di tutti e quindi anche del bilancio del Comune. I fondi si trovano, si sono sempre trovati e si trovano per altre spese sulle quali, ad esempio, noi siamo sicuramente d'accordo e quindi sono scelte. Chiaramente l'amministrazione sceglie di spendere dei fondi per alcune cose e noi pensiamo che sia assolutamente necessario spendere del denaro per agevolare e quindi ridare ossigeno alle imprese del nostro territorio che sono davvero molto in difficoltà. Questa cosa chiaramente non riguarda soltanto la TARI perché ci sono anche altre questioni da mettere in campo e anche su questo, secondo me, sarebbe necessario, più che necessario istituire una commissione, a questo punto l'abbiamo già detto durante…nel momento in cui informalmente ci eravamo visti per affrontare l'emergenza tutti insieme, mettere intorno ad un tavolo l'amministrazione, la maggioranza e le opposizioni, i rappresentanti delle attività economiche per capire in che maniera uscire da questa crisi e quali sono, individuare quelli che sono gli strumenti più utili per sostenere le attività economiche. Dico soltanto che stiamo parlando di cifre che non sono incredibilmente ponderose. I costi variabili delle utenze non domestiche nel 2021 ammontano a 65.000 euro, considerate che 35.000 euro è il contributo che viene dal Decreto Sostegni. Quindi io dico: è necessario che anche da parte del Bilancio comunale ci sia un impegno in questo senso per ridare ossigeno alle imprese, prima possibile. Siamo già in ritardo, perché avremmo dovuto farlo già nel 2020 in cui c'era una grave crisi economica e lo avremmo potuto già fare da subito, lo facciamo adesso, comunque sia l'importante è farlo.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Posso Presidente?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Interventi? Prego.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Allora, come giustamente ha osservato il consigliere Ortolani che ha letto la delibera che c'è successivamente dopo, il Governo è intervenuto su questo fronte delle imprese che non hanno potuto svolgere la loro attività, con il decreto legge Sostegni-bis che è del 26 maggio scorso, è stato assegnato un fondo di circa 600 milioni di euro di cui, in base a degli studi fatti dalla fondazione IFEL, al nostro Comune dovrebbero arrivare circa 35.000 euro, ma è possibile che ne arrivino di più, intorno ai 40. Da questo punto di vista, quindi questo è l'intervento che il Governo ritiene congruo per sostenere le aziende che hanno dovuto comunque pagare la TARI pur essendo chiuse. Tenete presente che il costo complessivo della TARI per le utenze non domestiche è di 164.000 euro. Quindi il contributo dato dal Governo, se fosse quello accertato, i 35.000 euro impatterebbe su questo importo per circa il 20%. Ora, io capisco che in un momento di difficoltà anche un euro può fare la differenza, però credo che comunque stiamo parlando di somme che a un'attività commerciale che è alzata chiusa, se gli facciamo pagare 800 euro, invece di 1.000 non credo che questo può essere considerato uno slancio all'economia. Al tempo stesso se dovessimo raddoppiarlo per il nostro Comune prenderemo 16.000 euro, perché in un bilancio ingessato come il nostro e impegnato su più fronti, anche molti in tema di sostegno alle famiglie, sostegno alle persone in difficoltà e alla spesa sociale, credo che potrebbero essere utilmente impiegate, perché poi bisogna sempre valutare l'utilità marginale delle proprie azioni. Quindi se si trovassero 164.000 euro, 130.000 euro potremmo toglierla per un anno, come magari in linea di principio sarebbe anche giusto, però il nostro Comune non se lo può permettere, credo che nessun altro Comune se lo possa permettere. Serviva un intervento, magari, più robusto da parte del Governo anche perché è vero che danno questi soldi ai Comuni, ma è altrettanto vero che comunque se le attività commerciali non hanno i soldi per pagare le tasse, il danno immediato lo subisce il Comune che deve coprire il mancato gettito da un lato con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, immobilizzare le risorse; e dall'altro comunque pagare le fatture del gestore che comunque le manda, visto che svolge un servizio in base al contratto. Quindi la gestione delle risorse deve essere molto oculata perché la crisi non riguarda esclusivamente le famiglie e le imprese, riguarda anche famiglie e imprese che aggregate costituiscono un Comune. Di conseguenza noi abbiamo da un lato destinate risorse alle famiglie, raddoppiando il contributo ricevuto dal Governo per quanto riguarda i buoni spesa, perché c'erano delle situazioni veramente drammatiche. Dopodiché abbiamo atteso un provvedimento del Governo per fare gli sgravi sulle aziende. Ora, questo sgravio è sicuramente contenuto, da quello che abbiamo visto nell'ultimo bilancio non abbiamo disponibilità di risorse per fare uno sgravio di questo genere e tutto sommato non è che porta grandissimo beneficio, allevia una parte del carico sulle aziende, non tutte, peraltro, perché non tutte hanno chiuso, ce ne sono alcune anche che sono andate avanti regolarmente con la loro attività e quindi diciamo sostanzialmente è vero è una questione di scelte: noi preferiamo fare investimenti e spesa pubblica che sia produttiva, produttiva di lavoro, produttiva di benessere, che sia in grado di ripristinare anche una certa immagine del nostro territorio, incrementare il turismo, incrementare gli eventi culturali, l'afflusso di turisti sul nostro territorio e quindi la possibilità per le aziende di lavorare. Cioè abbiamo una mentalità un pochino più orientata allo stato liberale, non allo stato assistenziale. Dopodiché sì, io vorrei tantissimo trovare 130.000 euro, però non ci sono e quindi purtroppo in mancanza di ulteriori interventi da parte del Governo per il 2021, credo che l'unico

intervento possibile sia quello di fare questa ripartizione. Tra l'altro serve un decreto attuativo che ancora non è stato licenziato, sebbene sia stato approvato in linea di massima dalla conferenza Stato-Città, provvederemo a ripartire questi 35.000 euro. Torno a ribadire un concetto che, secondo me, è abbastanza importante e viene un po' diciamo sottostimato nella valutazione di questa discussione sulla TARI. Allora partiamo dal presupposto che nessuno vuole pagare le tasse, molti non possono neanche pagarle, e una certa parte politica li chiama evasori, cioè i negozianti che magari non riescono a pagare le tasse e finiscono sotto le grinfie di Agenzia delle Entrate Riscossione, c'è qualcuno che li chiama prenditori, qualcun altro che li chiama evasori fiscali, sono semplicemente persone che con un sistema fiscale assolutamente perverso, li costringe a pagare l'80% delle tasse nel corso dell'anno riferite al guadagno dell'anno precedente. Quindi la difficoltà dove si è create? Si è creata che lo Stato nel 2020 ha chiesto le tasse alle aziende relative al gettito fiscale dell'anno precedente dove non c'era la pandemia. Ecco come è venuta fuori la crisi, non perché il Comune di Cannara fa pagare la TARI. Per di più in base a dei dati che vi mostrerò successivamente, noi abbiamo lavorato e lo stiamo facendo da tempo e l'abbiamo fatto anche in questo Piano Economico e Finanziario per migliorare l'efficienza del servizio di raccolta perché le inefficienze del servizio di raccolta comportano costi maggiori che si riversano sui contribuenti. Se noi andiamo a vedere quanto paga un cittadino di Cannara, il costo pro capite del servizio di nettezza urbana, l'ho già detto prima, voi vi rendete conto che noi siamo nella parte più bassa della classifica, paghiamo quasi la metà di quello che paga Assisi, e questo non vale soltanto per le famiglie, vale anche per le imprese. Quindi l'impostazione non è quella di dare un contributo o un'agevolazione, ma è quella di organizzare un sistema che funzioni bene per tutti e abbia dei costi molto più bassi, come noi abbiamo fatto. Quindi dal mio punto di vista questa è una mozione che sostanzialmente impegna l'amministrazione comunale a fare quello che già sta facendo. Quindi diciamo così non ne vedo l'utilità, francamente. Cioè dice a procedere al calcolo dell'entità del provvedimento di riduzione della TARI, che non si può fare perché ancora non c'è il decreto attuativo, e alla sua applicazione nel più breve tempo possibile, ci mancherebbe insomma che noi ci tenessimo i soldi senza versarli ai legittimi titolari. Quindi, insomma, io francamente questa mozione non la vedo… cioè non vedo una sua utilità perché è una cosa che noi già stiamo facendo con i provvedimenti del Governo innanzitutto, che valga tutto quanto è stato detto in termini politici sulla strategia di questa amministrazione comunale.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Manca chiaramente il punto della premessa delle considerazioni in cui c'è scritto che il Comune può, diciamo, partecipare con fondi propri alla riduzione e alle agevolazioni, contribuire per allargare gli spazi di agevolazione. Questo chiaramente non mi pare che venga fatto nel senso che non ho mai visto in una delibera in alcun modo la possibilità di attingere a fondi comunali, ma c'è solo esclusivamente il richiamo ai 35.000 euro circa che vengono dati dallo Stato. L'ordine del giorno dice più di quello che chiaramente c'è scritto nell'approvazione delle tariffe nel punto successivo. Se siete d'accordo a votarla vuol dire che ci impegniamo tutti, come… anche all'interno del bilancio per trovare delle somme da poter destinare a questo tipo di agevolazioni perché il poco diciamo tra 1.800 o 600 o 500 il poco lo stabiliamo noi qui in Consiglio Comunale. Certo, allora è poco anche 800 in generale. Questo non vuol dire nulla. Io dico che le aziende che hanno grandissime difficoltà di liquidità e che devono acquistare beni oggi, subito, perché devono ripartire si trovano in una condizione, per cui o paga uno o paga l'altro. Ci sono tantissime situazioni e proprio per andare incontro a quel ragionamento che faceva il Sindaco, prevedere subito e dare certezze alle imprese sugli sgravi e agevolazioni e le esenzioni significa non creare dei mancati introiti e quindi significa non generare puoi tutta quella trafila, davvero brutta, che poi però tra l'altro…

spessissimo con dei condoni che vanno ancora più a disintegrare il sistema in generale. C'è chi può pagare e chi non può pagare, questa mi pare una fase, questa della crisi post Covid in cui penso che alle imprese non credo che si possa chiedere più di tanto, hanno subito davvero tantissimo. Ricordiamoci che noi, Comune di Cannara, nel 2020 abbiamo fatto pagare la TARI piena a tutti. Tutti, dal primo all'ultimo, cittadini, imprese, tutti hanno pagato in pieno tutto, sapendo anche che, invece, per esempio sono state chiuse per il lockdown e per tutto e poi successivamente quasi chiuse perché di fatto o a cena o a pranzo, io dico soltanto per esempio per quanto riguarda le aziende e le imprese che fanno i… Ora, questo è un fatto che è innegabile. Dentro al bilancio ci sono degli spazi perché le spese vengono fatte, sono state fatte delle scelte. Io devo ricordare l'assunzione, ad esempio, di personale che a nostro avviso non era assolutamente minimamente necessario, l'amministrazione comunale circa 40.000 euro, 43, in questi due anni. Questo per esempio è un margine che è stato trovato, è stata fatta una variazione di bilancio, quindi tutto questo era possibile, volendolo. Se uno non lo vuole, non lo vuole. Io non metterei in campo massimi sistemi o una cosa, metafisiche perché è una cosa davvero abbastanza terra-terra, c'è una crisi nera, le imprese soffrono e a Cannara soffrono ancora di più. Diamogli una boccata d'ossigeno. Questo è il ragionamento, semplicissimo. Troviamo degli spazi di bilancio per poterlo oltre a quelli chiaramente…

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Posso Presidente?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego Sindaco.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Allora, non c'è cosa più brutta di un binomio che è quello delle… che vengono da sinistra associata alla demagogia, questo è veramente il peggio che la politica italiana può offrire, in questo caso ci siamo caduti in pieno. Allora, la compartecipazione del Comune è una possibilità. Il Comune deve decidere come destinare le proprie risorse, ma le risorse disponibili però, quelle che non sono disponibili non possono essere destinate. Tu, Fabiano, hai fatto l'amministratore locale, sai benissimo che il nostro bilancio è un bilancio estremamente rigido, che ha una spesa del personale che comunque non può essere toccata, che ci sono tutta una serie di mutui e rimborsi da fare per opere pubbliche e investimenti che sono stati fatti, tra l'altro ti cito anche che noi stiamo per finalizzare una transazione che aveva fatto il commissario prefettizio per dare 20.000 euro alla GEST relativi alla nettezza urbana del 2013, se non erro, quindi diciamo stanzialmente cose risalenti nel tempo. Quindi noi con il nostro piccolo gruzzolo che è il nostro bilancio comunale, dobbiamo fare delle scelte oculate. Ora, abbiamo istituito una commissione, proprio per valutare dove si possa intervenire sulle situazioni di difficoltà, di necessità e di bisogno. Quindi noi su questo non ci tiriamo indietro. Le cose che si possono fare, le facciamo, però così stabilire a priori che dobbiamo dare un contributo a tutti senza che neanche lo richiedano, tra l'altro un contributo che va non a rimpinguare le casse del Comune per fare le assunzioni o per fare le opere d'arte

o per fare le mostre ed i concerti, ma è finalizzato alla copertura dei costi della nettezza urbana. Allora, noi abbiamo agito in maniera diversa e questo lo sottolineo e lo ribadisco, perché è vero che nel 2020 tutti hanno pagato, ma a Cannara hanno pagato una tariffa che è, nella peggiore delle ipotesi, il 50%; nella migliore delle ipotesi il 70%, inferiore rispetto a quella di altri Comuni. Quindi in fin dei conti… chiedo scusa, il 30% inferiore rispetto ad altri Comuni. Quindi, in fin dei conti, tutti pagano meno in questo Comune rispetto ad altri Comuni e questo è ovviamente un merito di chi ha saputo tarare il servizio in un certo modo, nella maniera che costasse di meno. L'ultimo inciso perché ovviamente diciamo est modus in rebus anche chi fa politica deve necessariamente mantenere un certo tenore, un certo contegno, evitare di fare strumentalizzazioni, ma evidentemente per voi questa è una cosa impossibile e state facendo polemica sul fatto che il Comune abbia reintegrato una unità di personale, quando ci sono stati 5 pensionamenti. Il fatto che sia opportuno o non sia opportuno e chiedo scusa ma non siete voi a poterlo determinare, perché queste sono scelte che l'amministrazione fa, sentendo anche le necessità degli uffici che in questo modo vengono sgravati di tanto lavoro. E non so se voi lo sapete, ma noi abbiamo avuto 5 pensionamenti, non siamo mai riusciti a reintegrali per tutta una serie di problematiche. Adesso lo stiamo facendo. Allora, se dobbiamo risparmiare non dobbiamo assumere, mancano ancora due Vigili, che facciamo non li assumiamo? Manca un tecnico, non lo assumiamo? Manca una persona in segreteria, non la assumiamo? Noi dobbiamo necessariamente cercare di ricostituire una pianta organica che con dei provvedimenti che io evito di qualificare, perché siamo in Consiglio Comunale, ci è stato impedito di ricostituire. Noi abbiamo subito pensionamenti perlomeno dal 2016, 2015/2016 fino ad oggi, senza aver avuto mai la possibilità di reintegrare nessuno e, nel frattempo, gli adempimenti burocratici aumentano, le problematiche aumentano. Tengo a precisare che noi abbiamo, durante i miei due mandate, questo è ancora in corso, nel precedente c'è stato il terremoto, in questo c'è stata una pandemia, non è che gli adempimenti diminuiscono, gli adempimenti aumentano e adesso voi venire a questionare sul fatto che io abbia assunto o abbia fatto assumere una persona semplicemente perché è qualificata come ufficio. Questo sinceramente, non lo so, valgano tutte le considerazioni che si erano fatte in precedenza. Però io mi auguro che come opposizione responsabile puntiate sulle cose che effettivamente questa amministrazione non sta facendo, non è riuscita a fare o ha fatto male. Se vi mettete a fare opposizione così, signori, credo che veramente, insomma, ma non facciate onore a ruolo che rivestite. Grazie.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Svolgiamo il nostro ruolo senza… di questo siamo sicuri. Resta un fatto che l'assunzione di personale era assolutamente necessaria, ci mancherebbe altro, se dei dipendenti vanno in pensione devono essere reintegrate. Ma se vengono reintegrate persone con mansioni diverse, che non c'entrano niente con quelle di chi è andato in pensione, è una scelta politica, è diverso. Quindi se rimetti dentro i Vigili noi siamo non d'accordo, più che d’accordo, anzi noi lo diciamo da sei mesi, è circa un anno quasi che non abbiamo tre Vigili in un Comune da 4.400 abitanti, però i fondi per assumere personale che svolge tutt'altra attività, che non c'entra assolutamente niente con i Vigili o con altre mansioni, appunto, relative al personale che è andato in pensione, quello si è trovato. Quindi quei fondi ci sono, altri no. Sono scelte e ognuno si prende la responsabilità di quello che fa, senza demagogia e nient’altro.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Ognuno si assume la responsabilità di quello che dice, perché ti ricordo ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, che noi abbiamo avuto un pensionamento in segreteria di una persona che faceva quello che fa la persona che è stata assunta adesso, a grandi linee. Quindi…

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

A grandi line, ecco. No no, perché sennò magari I cittadini che sentono, ascoltano dicono: no, va beh, il Sindaco dice una cosa… A grandi linee, ecco, questo è l'elemento centrale.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Scusami, centrale, qual è?

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

A grandi linee, questo è il… centrale.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Ma tu lo sai, scusami, eh!

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

È possibile verificarne la programmazione del precedente che del…

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Però io, sinceramente, guarda, questa discussione credo che proprio non ci sia altro da aggiungere. Io parlo con i risultati e di questo te ne sei accorto, quindi si vedranno i risultati alla fine. Poi dopo ci diranno i cittadini.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Allora, siccome stiamo uscendo da quella che è la discussione sull'ordine del giorno presentata, torniamo nell'ambito di questo ordine giorno e se non ci sono altri interventi sull'ordine del giorno, passiamo alla votazione.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Si sono io.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Cioè nel senso, ovviamente mi riallaccio un po' alle ultime cose dette, perché comunque rientrano nell'ordine del giorno, perché, come sostiene il consigliere Ortolani, insomma, nell'ordine del giorno veniva certamente chiesto di essere celeri nel rideterminare le tariffe, insomma, in base a questi soldi che arrivavano, i ristori da parte del Governo, ma c'era nelle considerazioni, appunto, la sollecitazione ad agire anche sul bilancio comunale, quindi con risorse proprie e quindi, ecco, perché mi ci riallaccio perché la discussione che è sorta poi sulle assunzioni, sulle scelte che certamente sono scelte legittime da parte di chi fa l'amministratore, ma è altrettanto legittimo, da parte di chi fa il consigliere comunale e nella nostra fattispecie il consigliere comunale di opposizione, dire anche che su determinate scelte non siamo d'accordo. E quindi che per quanto riguarda… quindi io non ci vedo demagogia, io ci vedo ognuno nel rispetto dei propri ruoli, cioè esprimere il pensiero, quello che noi avremmo fatto se ci fossimo trovati al posto vostro e quindi per quanto riguarda l'assunzione…

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Dico, voi avete fatto anche di peggio.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Ma certamente, guarda, noi siamo stati il male assoluto e tu sei il bene assoluto.

Partendo da questo assunto, che in matematica si chiama assioma, possiamo andare oltre e dire che per quanto riguarda le assunzioni, visto che tu hai citato che ci sono stati 5 pensionamenti, forse siamo partiti dall'ultimo in ordine di tempo a prevedere una sostituzione o dal penultimo, quando, come diceva Fabiano, noi è da tempo che sollecitiamo per quanto riguarda, diciamo, il controllo del territorio che è stato un vostro grande cavallo di battaglia, l'assunzione di personale che mi sembra è avvenuta. Tra l'altro, come si dice, anche nelle modalità dell'assunzione, perché l'assunzione dell'ufficio di staff fosse veramente sovrapponibile al pensionamento del personale di segreteria, forse avremmo usato una procedura selettiva di tipo diverso. Quindi questo per dire che, appunto, a voi attengono le scelte e a noi attiene il controllo e fare delle controproposte. Noi non ci troviamo assolutamente d'accordo su questo tipo di scelta, crediamo che soprattutto in questa fase sarebbe stata preferibile un'attenzione diversa rispetto a chi, appunto, ha molto patito per la pandemia. È vero, come si dice, ma sì, ma su mille, duecento euro, ma che vuoi che sia. Beh, questo è tutto relative, insomma, dipende da che situazione di partenza siamo. Credo, appunto, e lo risottolineo che l'ordine del giorno va in questa direzione cioè nel dire: attenzioniamoci su, come era prima la mozione, insomma, su tutte quelle categorie, quelle fasce sociali che hanno maggiormente sofferto per la situazione della pandemia che poi è un dato oggettivo, perché alcune aziende sono rimaste chiuse, insomma, per tanti mesi, lo sappiamo bene.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Se non ci sono altri interventi, passeremmo…

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

No, l'ultima cosa finale, se posso.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Non si sente, scusi.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Posso, Presidente? L'ultima considerazione.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Il regolamento quando vale e quando non vale, come facciamo?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Scusa, votiamo ed io voto contro.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Mi sembra che abbia dato spazio a tutti, se vogliamo polemizzare, non ho mai tolto un minuto a nessuno…

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Io ho parlato solo in questo momento.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Se dobbiamo parlare in due momenti, ognuno fa i due interventi…

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

…che il Sindaco parla…

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Se si parla dei regolamenti, li applichiamo. Li vogliamo applicare? Avete due interventi da un minuto l'uno. Facciamo così? Perfetto, facciamo così. La prossima

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

E voi quanti interventi…

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ma se vogliamo polemizzare su tutto, dopo finisce che le discussioni non sono più tavoli.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Presidente, voi consiglieri di maggioranza quanti minuti avete a disposizione?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Non li abbiamo contati per nessuno i minuti a disposizione.

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Ah, e allora…

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Non ho contato il numero per nessuno. Così come non ho mai contato per nessuno il numero di interventi che il regolamento invece cita che per ogni mozione presentata, etc. etc., sono previsti due interventi a testa, non l'ho mai fatto questo perché sono tutti argomenti che sono…

TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Ma non è…

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

No no, io non sto mettendo, adesso non sto dicendo... Siccome lei ha fatto un appunto sui minuti, io sto facendo… sto generalizzando, non ho mai tolto un minuto a nessuno, non ho mai tolto un intervento a nessuno, benché il regolamento che lei ha citato dica che ci sono dei minuti da dedicare è un numero ics di interventi, se li vogliamo mettere in pratica i Consigli Comunali nostri dureranno 10 minuti, guardi. Comunque, ecco, chiusa questa parentesi, passiamo alla votazione di questo ordine del giorno. Prego Segretario.

VOTAZIONE

Gareggia no; Agnello no; Andreoli, no; Pantaleoni, no; Brilli, no; Ursini, no; Coccini, no; Diotallevi, no; Ortolani, favorevole; Trombettoni, favorevole; Cipriani, favorevole.
Allora 8 contrari e 3 favorevoli, l'ordine giorno è bocciato

4 Punto 4 ODG
Approvazione tariffe TARI anno 2021.

Passiamo all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Grazie Presidente. Allora, con questa proposta di delibera noi provvediamo ad approvare le tariffe della tassa sui rifiuti. Come ho accennato prima, si tratta di un percorso che per quest'anno è stato particolarmente accidentato, da un lato perché diverse sono state le innovazioni legislative che hanno sostanzialmente sovvertito un po' il metodo di calcolo del costo del servizio della nettezza urbana, si è passato da un costo determinato sulla base di un contratto, con una gara che è stata fatta alcuni anni fa, ormai, che tante criticità aveva determinate, al nuovo metodo tariffario dei costi efficienti. Cioè sostanzialmente l'ARERA che è questa Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente è andata a verificare i costi effettivi sostenuti dai gestori e tra questi ha determinato quelli che, a suo avviso, ovviamente con tutte le verifiche del caso, sono quelli che possono essere addebitati ai Comuni per il servizio e quali invece sono frutto di inefficienza. Questo ha determinato una situazione di grande incertezza nella determinazione dei costi, perché il metodo era nuovo, perché tra l'altro c'era tutta la partita relativa sostanzialmente ai conguagli che i Comuni erano tenuti a pagare in forza del vecchio contratto e, lo ribadisco, c'è stata tutta una serie di problematiche che hanno determinato l'impennata dei costi dello smaltimento dei rifiuti proprio legata al fatto che la Regione Umbria ha un'impiantistica regionale assolutamente inadeguata, non funzionante; crisi che è culminata con la declaratoria di inutilizzabilità di alcuni di questi impianti che trattavano la frazione umida e la conseguenza è stata quella di dover smaltire una parte importante della nettezza urbana, cioè la frazione umida, fuori regione. Questa ha comportato un'impennata dei costi impressionante che si è immediatamente riversata sui cittadini. Quindi quando si dice "aumentano le tariffe", le tariffe aumentano perché la TARI deve coprire integralmente il costo del servizio. Ciò posto, siamo riusciti a definire anche la questione relativa ai conguagli, ma non è sufficiente perché in base a queste nuove modalità di calcolo i piani finanziari di alcuni Comuni, tra i quali anche il nostro, sono risultati essere molto maggiori rispetto a quello che era la prassi e quello che pagavamo normalmente. Quindi si è dovuto capire come mai venivano fuori queste problematiche e fortunatamente ARERA ha dato il tetto massimo di incremento sui piani finanziari di anno per anno, che è del 6,6%. Noi ponendoci in perfetta linea di continuità con la media regionale, abbiamo deciso di fissare un aumento e un incremento del 4%, rimandando a successiva valutazione, perché poi questa è ancora una partita aperta, la determinazione delle modalità con le quali dovranno essere pagate queste ulteriori somme che diciamo sarebbero da attribuire al gestore in base al nuovo MTR al nuovo metodo tariffario. Ciò detto, diciamo, l'emergenza Covid ha ovviamente influito anche sulla validazione di questi nuovi piani tariffari che adesso devono essere preventivamente approvati e validati dall'AURI e, al tempo stesso, ci sono state tutta una serie di

problematiche proprio per il fatto che c'è stata difficoltà proprio di comunicazione, di riunione dell'AURI con le modalità, ovviamente, di videoconferenza questi argomenti erano un pochino ostici da far passare in tutti I Comune. Ciò detto, siamo arrivati, quindi, a maggio ad avere il nuovo Piano Economico e Finanziario del Comune di Cannara validato e abbiamo ovviamente fissato le tariffe, che sono le tariffe standard che noi fissiamo tutti gli anni, ovviamente con questa riparazione di un circa 20% della spesa sulle imprese, 25% di spesa sulle imprese e il residuo sulle utenze domestiche, tenendo presente però che sulle utenze domestiche rientrano anche le utenze commerciali che producono rifiuti domestici assimilati. Si tratta di tariffe in linea con quello che è il nostro trend storico, fatta eccezione per questo incremento che è stato, diciamo così, obbligatorio imposto dall'MTR e io torno di nuovo a sottolineare che, diciamo così, con una semplicissima analisi dei vari Piani Economici Finanziari, chi vuole può farlo perché I piani sono tutti disponibili sul sito dell'AURI, facendo una suddivisione del costo complessivo del Piano Economico e Finanziario per il numero di abitanti, ovviamente quello relativo alle utenze domestiche o commerciali che producono rifiuti urbani assimilati, il nostro Comune ha una quota procapite che si aggira intorno ai 147 euro. Meglio di noi fa Fratta Todina che sta a 136 euro, dopodiché si sale 150 Torgiano, 157 San Venanzo, 161 Massa Martana, Collazzone, Valfabbrica, Monte Castello, Deruta, per salire fino a Passignano 215, Assisi 230 e via discorrendo. Quindi, come dicevo, è vero che insomma noi lasciamo tutto come va perché effettivamente da questo punto di vista sta andando bene. Quindi io credo che questo sia un documento da approvare, anche perché se non lo approviamo oggi, come giustamente… che è l'ultimo giorno, valgono le tariffe dell'anno scorso e quindi si crea un buco nel nostro bilancio. Grazie.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Allora, dunque, io mi riallaccio a quello già detto, a quanto detto prima e cioè che questa diciamo scelta di utilizzare esclusivamente i fondi del Decreto Sostegni-bis per intervenire sulle agevolazioni, per attività non domestiche, mi sembra non accettabile, anche in ragione del fatto appunto per tutto il 2020 nulla è indotto a nessuno… Quindi era necessario individuare anche i fondi di bilancio per poter rivedere le tariffe in questa fase in cui è assolutamente necessario sostenere il rilancio sia dei consumi che ridare ossigeno e liquidità alle imprese stesse. Per quanto riguarda la spesa procapite, io dico anche questo: noi siamo ad una… se non sbaglio eravamo al 68%, quindi non eravamo ancora arrivati al 72% che era la diciamo soglia sostanzialmente regionale per quanto riguarda la raccolta differenziata, quindi altro deve essere fatto, meglio, insomma, diciamo che ci sono molte cose da fare per migliorare il servizio e quindi io dico: ragioniamo dall'interno della commissione per valutare tutti questi aspetti e cercare di trovare le soluzioni migliori.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Altri interventi?

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Posso Presidente?

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Stasera ho parlato quasi sempre io, quindi ormai… Allora, quando sento parlare di ridare ossigeno alle imprese togliendoli 200 euro al mese o 300 euro al mese, praticamente mi viene da ridere, penso che il consigliere Ortolani la partita IVA non ce l'abbia mai avuta, perché a questo punto si renderebbe conto che per 100 euro è un insulto anche. A questo punto diversi sono i provvedimenti che possono far ripartire l'economia, non è sicuramente il bilancio comunale che ha queste possibilità e il Comune può far ripartire l'economia facendo una spesa corretta, non pesando troppo sulle aziende, non burocratizzando troppo le procedure ma su questo penso che possiamo essere da esempio anche per tanti altri Comuni e, al tempo stesso, adottare delle strategie che danno la possibilità alle imprese di lavorare e guadagnare. I sostegni, non a caso, e i contributi, non a caso, li possono distribuire quelli che hanno capacità di fare deficit che sono chiaramente le amministrazioni centrali dello Stato. Il Comune non può fare deficit, il Comune deve chiudere in pareggio e quindi le risorse vanno assolutamente centellinate. All'interno della commissione, visto che l'audizione è stata piuttosto ampia, si può fare una discussione organica perché poi una volta che si individuano le situazioni di maggiore criticità, si fa una proiezione, si vede quello che costa, dopodiché si condividerà anche la responsabilità, insieme, di dire: questi soldi li spostiamo da qui e li mettiamo di là. Questo è l'obiettivo principale, perché sennò da fuori è sempre molto semplice dire: quello che si fa è poco, bisognerebbe investire di più, dal bilancio le spese non sono corrette. Andiamo a vedere perché certe spese vengono fatte, dopodiché se ne condivide anche il peso anche di fronte ai cittadini perché noi potremmo presentare una mozione, se fossimo all'opposizione dicendo di abolire l'addizionale IRPEF, abolire l'aliquota IMU che c'è oltre a quella presa dal Governo, abolire la tassa di occupazione suolo pubblico, abolire l'imposta di pubblicità e abolire la TARI. In questo caso avremmo tranquillamente dato la possibilità… questa sarebbe una vera e propria boccata d'ossigeno. Però io vado dal Prefetto e gli consegno le chiavi del Comune, cioè bisogna anche, diciamo così, valutare con oculatezza la gestione delle risorse. L'ultimo tema che volevo sottolineare è questo: noi perché crediamo di aver fatto bene il nostro lavoro? Perché tenendo le tariffe basse per tutti, abbiamo fatto un bene a tutti, cioè le nostre tariffe sono basse, non per caso. Le nostre tariffe sono basse perché è stato fatto un grande lavoro di programmazione in collaborazione con SIDA, è un lavoro che continua e tra l'altro tenete presente che il servizio è vero che non è arrivato al 71% come previsto dalla Regione, ma è altrettanto vero che c'è stato il Covid che ha impattato negativamente, molte utenze sono state servite in maniera discontinua, c'è stato un incremento della produzione di rifiuto indifferenziato. In più c'è stata anche un'ulteriore problematica che noi abbiamo chiesto di chiarire con GEST e quindi avremo un incontro nei prossimi giorni, magari li convocheremo qui, così ci sarà la possibilità per la commissione di incontrarli, perché noi abbiamo avuto una riduzione del quantitativo di

frazione organica del tonnellaggio di frazione organica, dopo che abbiamo introdotto i mastelli. Dovete immaginare che il nostro è un Comune privilegiato, non in tutti i Comuni ci sono i mastelli per l'umido, in tantissimi Comuni dell'Umbria c'è ancora l'umido di prossimità. Allora, questa situazione è una situazione anomala, perché? Perché noi abbiamo ridotto la quantità di frazione organica umida che costa di meno a smaltimento, perché non è inquinata; al tempo stesso però essendosi ridotta la quantità di frazione organica umida inquinata, si è ridotta la percentuale di raccolta differenziata. Cioè per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata non conta la qualità della frazione organica che uno produce, ma la sua quantità e questo è un errore. Questo è un errore che va corretto, perché se io produco una tonnellata di frazione organica inquinata, quella non deve essere considerata come raccolta differenziata, ma deve essere considerata come raccolta indifferenziata, perché non va a smaltimento in compost, ma va a discarica. Dopo, tra l'altro, aver subito anche un processo di stabilizzazione che praticamente toglie tutto il percolato. Quindi è un costo molto maggiore e noi abbiamo questa percentuale di raccolta differenziata che si è assestata al 68% proprio per queste ragioni: 1) emergenza Covid, quindi molte famiglie hanno avuto il bidone dell'indifferenziata e hanno prodotto tutto indifferenziato; 2) e c'è stata l'introduzione di mastelli a regime che ha portato una diminuzione della frazione organica umida e quindi una riduzione, secondo il calcolo che fa GEST, della quota di raccolta differenziata, e questa è una cosa che va chiarita. Quindi noi abbiamo un servizio che entro certi limiti, io credo di poter dire che sia uno dei migliori che c'è in Umbria, uno dei migliori assolutissimamente, uno di quelli che costa meno, non so in Umbria, ma sicuramente nel nostro sub-Ambito, di conseguenza penso che sia stato fatto un buon lavoro. Si può migliorare? Assolutamente sì, si può sempre migliorare, però intanto dare atto del buon lavoro che è stato fatto, credo che sarebbe un gesto opportuno.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Io solo per dire bene: bene, prendiamo atto del fatto che ci sono delle criticità, che sono ad esempio l'aumento dell'indifferenziata durante il lockdown, durante la crisi Covid. Ricordo a tutti che il 68% di raccolta differenziata era giusto raggiunto il 67% credo qualche anno fa. Quindi non si è aggiunto granché di nuovo, anzi, forse c'è astato un leggera calo negli ultimi due anni fa, se non erro, e che quindi c'è necessità sempre di vederlo e quindi, come dire, questo è un fatto. Io dico che… resto sempre dell'opinione che i fondi nel bilancio ci sono, sono stati trovati per fare tante cose sulle quali magari non siamo d'accordo e secondo me potevano essere messi per questo tipo di agevolazione e che quindi queste tariffe potevano essere agevolate in maniera più consistente. E su questo quindi non siamo d'accordo.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Questo no, Fabiano, perché la spesa del personale va destinata alla spesa del personale, altrimenti riduce i livelli e poi non puoi riassumere.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

No, ma ci sono anche altre spese, faccio degli esempi a caso adesso, la rinuncia all'opposizione… del denaro, cioè potrebbero esserci tanti altri ragionamenti, che adesso non voglio fare.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Rinuncia alle opposizioni…

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Però, come dire, ci sono quindi degli spazi di bilancio che era possibile utilizzare. È una scelta, ne prendiamo atto.

GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Per questo basta non insultare le persone e non si viene denunciati.

ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Okay.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Bene, ora passiamo all'approvazione delle tariffe TARI. Prego.

VOTAZIONE

Gareggia: assolutamente sì; Agnello, sì; Andreoli, sì; Pantaleoni, sì; Brilli, sì; Ursini, sì; Coccini, sì; Diotallevi, sì; Ortolani, contrario; Trombettoni, contrario; Cipriani, contraria.
8 favorevoli e 3 contrari.
Votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

Gareggia, sì; Agnello, sì; Andreoli, sì; Pantaleoni, sì; Brilli, sì; Ursini, sì; Coccini, sì; Diotallevi, sì; Ortolani, sì; Trombettoni, sì; Cipriani, sì.
11 favorevoli.

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Bene, auguriamo una buona serata a tutti e a presto. Buonasera.